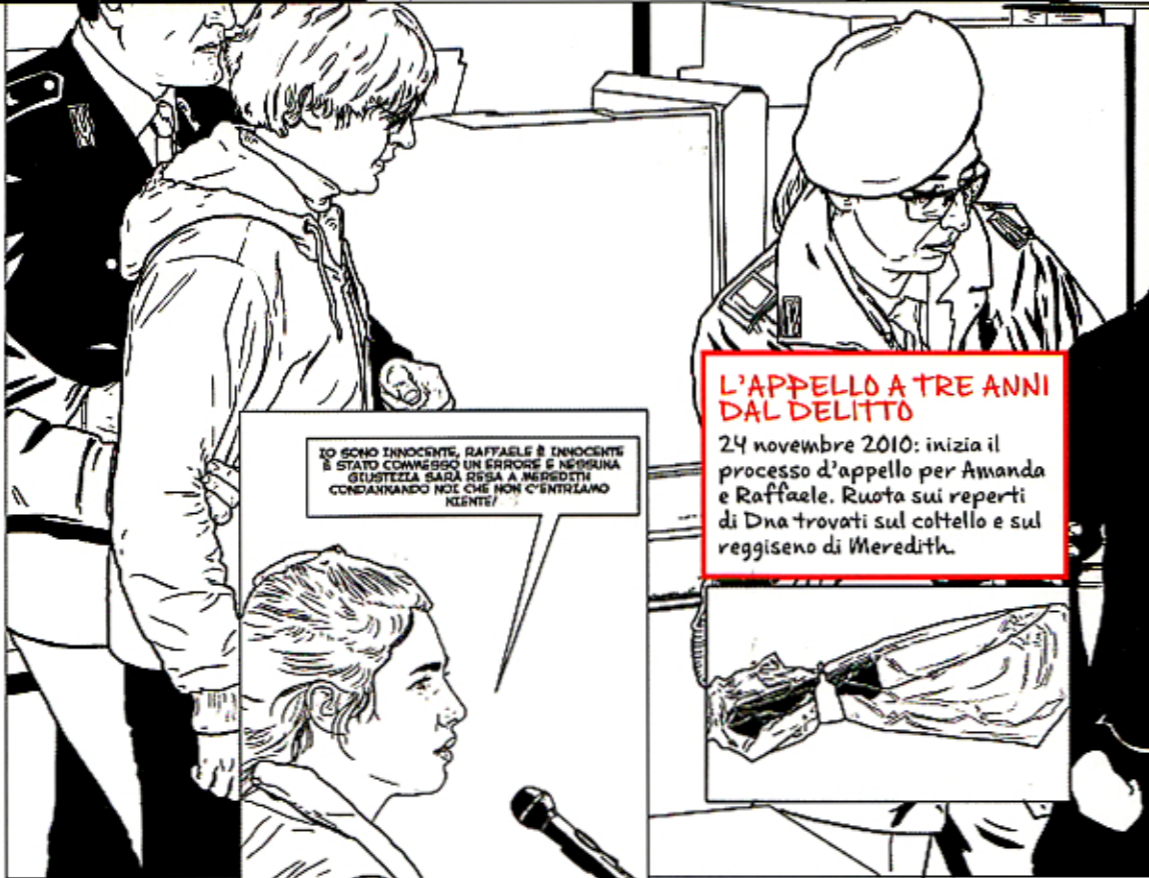




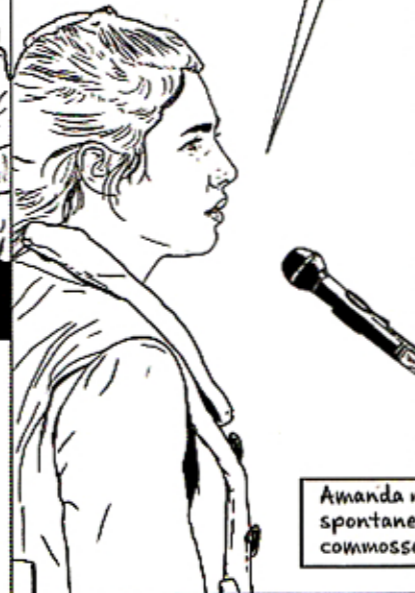
Anche la sentenza definitiva di condanna per Rudy Guede parlava di più persone responsabili dell'omicidio di Meredith.



L'APPELLO A TRE ANNI DAL DELITTO

24 novembre 2010: inizia il processo d'appello per Amanda e Raffaele. Ruota sui reperti di Dna trovati sul coltello e sul reggiseno di Meredith.

IO SONO INNOCENTE, RAFFAELE È INNOCENTE È STATO COMMESSO UN ERRORE E NESSUNA GIUSTIZIA SARÀ SISA A MEREDITH CONDANNANDO NOI CHE NON C'ENTRIAMO NIENTE!



Amanda rilascia una lunga dichiarazione spontanea in aula in cui rivolge parole commosse alla famiglia di Meredith.



AD UCCIDERE MEREDITH NON SONO STATE AMANDA E RAFFAELE, MA UN ALTRO UOMO!

Sei testimoni confutano il clochard, che "aveva visto" gli imputati vicino ai bus delle discoteche: la sera del delitto erano tutte chiuse.

Mario Alessi, omicida del piccolo Tommaso Onofri, dice che in carcere Guede gli ha rivelato che Amanda e Raffaele sono innocenti.



NON HO MAI PARLATO CON ALESSI DI SOLLECITO!

Guede smentisce immediatamente Alessi, che viene indagato dalla procura di Perugia per falsa testimonianza.